



Le Réveil Social

ORGANE MENSUEL DU SAVT
Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs

N° 11 • DÉCEMBRE 2006

25^e année - Nouvelle série • Poste Italienne S.p.A. •
Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 2 DCB • AOSTE

EDITORIALE

Finanziaria Regionale 2007

GUIDO CORNIOLO

Il Consiglio regionale ha approvato nei primi giorni del mese di dicembre il Bilancio di Previsione.

La legge finanziaria regionale presenta anche per l'anno 2007 quasi gli stessi stanziamenti economici nei vari settori di intervento del 2006. È un dato positivo, da un lato, perché sono puntualmente rifinanziati tutti i settori strategici di intervento: territorio, sviluppo economico, sicurezza sociale, promozione sociale con oltre 725.000.000 di euro. La nota dolente è che quasi il 70% del bilancio è riservato alle spese correnti, con una ulteriore crescita di spesa nel biennio 2008-2009 di 2 punti percentuali. È da evidenziare che non tutte le spese correnti generano solo spesa passiva. Anzi, molte di queste voci (vedi trasferimento alla finanza locale, pari al 12,80% della spesa corrente) sono «investimenti» che distribuiscono risorse su tutto il territorio regionale. Appurato che di fatto nessun drammatico «taglio di spese» è stato attuato dal Governo Regionale, cosa peraltro positiva, che garantisce una continuità di finanziamento in quasi tutti i settori economici regionali, ritengo che ancora una volta la complessità della ragnatela legislativa regionale, che ingessa il bilancio regionale, non ha consentito di modificare l'impianto finanziario regionale. Non si è operato nessun cambiamento strategico per consentire l'avvio di una nuova filosofia della gestione delle risorse disponibili. È chiaro, per citare l'Assessore al Bilancio regionale, che per invertire la rotta dei finanziamenti «a pioggia» in tutti i settori va individuata e perseguita una nuova linea di gestione che ha nelle sue politiche di indirizzo l'individuazione delle priorità, settore per settore e la concertazione sui macro-



obiettivi prioritari, culturali, sociali, economici e finanziari regionali. La nostra comunità ha la necessità di un nuovo progetto di sviluppo per la nostra regione che garantisca la sostenibilità delle risorse impegnate, sia pubbliche che private, per creare un nuovo piano di sviluppo regionale, attento alle modifiche sociali (i dati sulla nostra denatalità sono allarmanti), attento alla salute dei cittadini (la nostra comunità sta invecchiando rapidamente), attento al mondo del lavoro e all'occupazione. Abbiamo concepito nel 2000 un tavolo di confronto, «il Patto per lo sviluppo», che nelle intenzioni doveva rappresentare il momento di confronto e di sintesi tra tutti gli attori socio-economici e il Governo Regionale. A sei anni dalla sua costituzione possiamo affermare che non siamo stati capaci di rendere operative le nostre buone intenzioni. Senza una partecipazione diretta, senza la convinzione che la democratizzazione delle scelte per il nostro sviluppo significa far assumere a ciascun attore le proprie responsabilità nel costruire insieme una nuova Valle d'Aosta, non possiamo sperare di creare quella coesione sociale capace di sostenere i radicali cambiamenti di cui necessitiamo. Siamo, purtroppo, ancora lontani da questo obiettivo.

SAVT-INTERNATIONAL

Un travail décent pour tous: les syndicats saluent les conclusions du Conseil de l'Union Européenne

La CSI et la Confédération européenne des syndicats (CES) se sont félicitées de l'adoption par le Conseil de l'Union européenne d'un document sur la politique à suivre en matière de travail décent, dans lequel il est déclaré qu'il doit constituer la base d'une stratégie cohérente et exhaustive de l'UE visant à l'accomplissement de l'objectif du travail décent en UE et à niveau mondial. «Dans la première étape de l'ordre du jour sur le travail décent à l'échelon mondial, nous devons nous attacher à l'instauration de normes d'emploi uniformes au niveau de l'Europe toute entière pour empêcher les entreprises de faire entrer les travailleurs de différents pays en concurrence les uns contre les autres», a déclaré John Monks, secrétaire général de la CES, avant d'ajouter: «Il ne s'agit pas d'évoquer l'ordre du jour sur le travail décent en dehors de tout contexte. Le cas de l'usine Volksvagen de Forest en Belgique constitue un bon exemple. Nous voulons que des mesures spécifiques soient prises et nous avons demandé la mise à disposition du Fonds européen d'ajustement à la mondialisation dans des cas de restructuration en Europe. D'autre part, l'Europe a besoin d'une politique industrielle adéquate.» «Nous nous réjouissons du soutien du Conseil de l'UE à la mondialisation du travail décent par le système multilatéral», a déclaré Guy Ryder, secrétaire général de la CSI. «Les conclusions doivent à présent se décliner sous forme d'une action concrète, notamment par l'adhésion au respect du travail décent au sein de l'OMC, du FMI et de la Banque mondiale. Il incombe à l'Union européenne de veil-

ler à ce que ses prises de positions dans les négociations commerciales ne compromettent pas l'avenir de centaines de milliers de travailleuses et travailleurs dans les pays du Sud, qui risquent de perdre leur emploi à cause de la concurrence internationale accrue émanant de pays comme la Chine si l'OMC les oblige à lever leurs barrières tarifaires.» «Dans le cadre de ses relations commerciales et de ses partenariats économiques bilatéraux, l'Union européenne devra continuer à insister sur un

engagement ferme en faveur des droits des travailleurs et l'établissement de structures durables permettant une consultation constructive avec les syndicats.

L'UE doit faire en sorte que les pays bénéficiaires du SGP prennent au sérieux le respect des droits des travailleurs.

A ce titre, elle doit, à tout moment, être disposée à révoquer les préférences commerciales de pays qui, comme le Bélarus, ne sont pas respectueux de ces droits» a ajouté John Monks.

SAVT-ÉCOLE

IPRA DI CHÂTILLON: STABILIZZATI I RAPPORTI DI LAVORO

In data 20 dicembre 2006, tra la Fondazione per la Formazione Professionale Turistica e le OO.SS., FLC CGIL - SISM CISL - SAVT ECOLE - SNALS CONFESAL, è stato sottoscritto un Piano di fattibilità per le assunzioni a tempo indeterminato del personale dell'Istituto professionale regionale alberghiero (IPRA).

Il Piano dà una risposta definitiva alle richieste dei lavoratori che chiedevano l'applicazione del CCNL Aninsei, nel rispetto delle norme sulla Parità scolastica. A decorrere dal 1° settembre 2007 saranno, quindi, assunti a tempo indeterminato 50 lavoratori, a cui sarà inoltre riconosciuta l'anzianità di servizio maturata finora.

L'accordo sancisce il ristabilirsi di corrette relazioni sindacali, che consentono la cessazione dello stato di agitazione a suo tempo proclamato per sollecitare una conclusione positiva della trattativa.

Si apre pertanto anche la possibilità di riprendere in modo costruttivo il confronto per la sottoscrizione a breve del primo contratto integrativo d'Istituto, che consenta all'IPRA di assicurare ai dipendenti condizioni di lavoro simili a quelle già applicate in altre Istituzioni scolastiche private della Valle d'Aosta. FLC CGIL, SAVT ECOLE, SISM CISL e SNALS CONFESAL esprimono la loro soddisfazione per l'esito positivo della vertenza ed auspicano che l'atteggiamento di fattiva collaborazione, instaurato con i responsabili della Fondazione nel rispetto dei rispettivi ruoli, assicuri un analogo esito per i successivi confronti.

SAVT-TRANSPORTS

Tunnel del Monte Bianco: nuovi servizi antincendio

ALESSANDRO PAVONI

Nella giornata di Sabato 16 Dicembre 2006 è avvenuto il passaggio di consegne tra i Vigili del fuoco italiani e francesi e gli addetti della GSA, società privata che si è aggiudicata l'appalto per la gestione del «Servizio di Intervento Immediato» nel Tunnel del Monte Bianco, attività che consiste nel presidio della postazione centrale e di quel-



Segue a pagina 2

Une petite réflexion pour la nouvelle année...

La reserva

Pé tsaque queultoura qui muèr
pé pétchouda qui fisse
totta l'umanitou
ya perdu caque tsösa

Pé tsaque queultoura
qu'on mprise
pé pétchouda qui fisse
yé la violence qui gagne
eun cö de pieu

Pé tsaque queultoura
qu'on tchouéi
pé pétchouda qui fisse
yé la libertou qui muèr
eun cö di pieu

yé neutra queultoura qui muèr
neutro peuplo la renie

yé neutro peuplo qui muèr
e qui s'oublie

Yé neutra lenva qu'on tchouéi
tsaque dzor a l'icoulla
n'oublie su le lévrou
lo nom dé neutra terra

(Tiré de «le Forum francophone Bulletin
quadrimestriel de la section de la Vallée d'Aoste de
l'Union internationale de la Presse Francophone)



Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs

Sindacato Autonomo Valdostano "Travailleurs"

Joyeux Noël et Bonne Année
Bon Tsalende é Trainadan
Gut Winnacht un Gut Naujoar
Buon Natale
e Felice Anno Nuovo



RENSEIGNEMENTS - SAVT

SUITE DE LA PAGE 1

Dal 1° gennaio 2007 aumento delle pensioni del 2% (indice ISTAT)

FELICE ROUX

Anche nel 2007 la scala mobile, la cosiddetta perequazione automatica, porterà pochi spiccioli nelle tasche dei pensionati. Le minime saliranno di appena 8,56 Euro, mentre le altre pensioni saranno rivalutate con una percentuale del 2%. Non ci stancheremo di rammentare al Governo che l'attuale sistema di rivalutazione annuale delle pensioni non è più sostenibile. Le pensioni vengono falciate dall'inflazione e questo non è solo una percezione dei pensionati ma

è un'amara realtà. Infatti, da studi effettuati, si è dimostrata una perdita consistente del potere d'acquisto delle pensioni. Ciò è dovuto principalmente al metodo che è stato adottato per l'aggiornamento delle pensioni basato esclusivamente su un indice ISTAT ufficiale dell'anno precedente che non corrisponde all'indice "Reale dell'inflazione". Un altro fattore che ha determinato un netto calo del potere d'acquisto delle pensioni è stato

lo sganciamento delle stesse dalla dinamica salariale. Pertanto è indispensabile che nella trattativa tra Governo/Sindacati sulla riforma delle pensioni che si farà da gennaio 2007 siano affrontate seriamente queste tematiche, in particolare quella tendente al recupero "reale" del costo della vita, con meccanismi di rivalutazione delle pensioni che diano dignità e risposte concrete alle categorie meno abbienti. Pertanto gli aumenti dal 1° gennaio 2007 saranno i seguenti:

PER LE PENSIONI MINIME E SOCIALI

TIPO DI PENSIONE	IMPORTO MENSILE SPETTANTE	
	2006	2007
Trattamento minimo	427,58	436,14
Minime con maggiorazione ad un milione di lire in base alla Legge finanziaria 2002 (516,46 euro)	551,35	559,91
Pensione sociale	314,58	320,88
Assegno sociale	381,72	389,36

PER LE PENSIONI SUPERIORI AL MINIMO

FASCE DI REDDITO MENSILE PERCENTUALE DI AUMENTO ISTAT	
1) fino a 1.282,74 Euro	+ 2 % = 100 % ISTAT
2) quota di pensione da 1.282,75 a 2.137,90 Euro	+ 1,8 % = 90 % ISTAT
3) quota di pensione che eccede 2.137,90 Euro	+ 1,5 % = 75 % ISTAT

PER LE PENSIONI SUPERIORI AL MINIMO

L'aumento percentuale dal 1° gennaio 2007 del 2% sarà applicato a scalare secondo le seguenti fasce di pensione mensile.

un esempio:

un pensionato che nel 2006 percepiva una pensione lorda mensile di Euro 1.500,00 dal 1.1.2007 avrà un aumento di 29,56 Euro lorde mensili, derivanti dal seguente calcolo (vedi tabella):

fino a 1.282,74 x 2%	25,65 E.
da 1.282,74 a 1.500,00	
= 217,26 x 1,8 %	3,91 E. =
totale lordo	29,56 E.



le dislocate sui piazzali esterni. Al fine di tutelare i lavoratori il SAVT/Trasporti insieme alle altre OO.SS. di categoria hanno affrontato e dibattuto con la Società appaltante tutte le problematiche relative all'eventuale affidamento del servizio ad una società privata. In particolare, si è posta l'attenzione sulla garanzia e la continuità del Servizio di Intervento Immediato, nonché la sicurezza e professionalità degli operatori addetti, all'utenza e ai livelli retributivi del personale impiegato. Fin da quando si è venuti a conoscenza dell'assegnazione definitiva del Servizio Antincendio al Gruppo Servizi Associati di Udine, le OO.SS. hanno incontrato i responsabili della GSA allo scopo di definire e migliorare alcuni aspetti del rapporto di lavoro degli operatori assunti e di adottare procedure comuni al fine di espletare il servizio nella massima efficienza e con livelli massimi di sicurezza. A tal proposito, il 16 novembre scorso si è stipulato un accordo che prevede corrette relazioni sindacali, in particolare è stata costituita una "Commissione Per-

manente" allo scopo di analizzare i programmi formativi ed eventuali problematiche che si potrebbero riscontrare nello svolgimento del servizio, nonché gli investimenti tecnologici ed organizzativi. Il contratto di riferimento è quello delle "Guardie ai Fuochi", sia per la parte normativa che economica, e a tutela dell'organizzazione del servizio e della sicurezza, è stato sottoscritto tra la Società GSA e i lavoratori un "Patto di stabilità" della durata di 3 anni. Per la particolare tipologia di lavoro è stata prevista una sostanziale indennità aggiuntiva. È stata costituita inoltre una "Banca ore" allo scopo di poter garantire percorsi formativi continui e turni di lavoro adeguati. Le parti si incontreranno entro febbraio 2007 per discutere di alcuni aspetti relativi al trasporto, al servizio mensa, alla reperibilità, al premio per risultato e le modalità dei servizi essenziali da garantire in caso di sciopero. Tali argomenti dovranno essere oggetto di un ulteriore accordo integrativo.

Alessandro Pavoni

SAVT e Gruppo ITAS ASSICURAZIONI insieme con nuove importanti iniziative



L'agenzia di Aosta dell'ITAS MUTUA ha progettato specifiche coperture assicurative riservate agli iscritti al Savt ed ai loro famigliari. Prodotti esclusivi con prestazioni di assistenza integrate, acquisibili a condizioni veramente uniche.



PER LA PERSONA

SERENITAS: la protezione contro gli infortuni.
QUADRIFOGLIO: la copertura che arriva a raddoppiare o quadruplicare le somme assicurate, in relazione alla gravità dell'infortunio.
MIA: la polizza infortuni e malattia pensata per le donne, i loro figli, il loro mondo.
JUNIOR: la polizza infortuni specifica per i ragazzi da 0 a 18 anni.
CONFORT: la polizza infortuni del conducente per i rischi della circolazione alla guida di veicoli.
NUOVA ALTA QUOTA: l'assicurazione rimborso spese mediche che permette di fruire delle migliori prestazioni sanitarie.

PER LA CASA

HABITAS: la polizza modulare che riassume tutte le necessità di una gestione famigliare consapevole. Un pacchetto di garanzie a protezione della casa.

PER LA PREVIDENZA

SOSTEGNO: per beneficiare di una rendita mensile e risolvere i problemi economici legati alla «non autosufficienza».

PENSIONE INTEGRATIVA

Per i famigliari degli iscritti al SAVT che svolgessero attività in proprio sia professionale che imprenditoriale o che risultassero famigliari a carico. L'Agenzia ITAS di Aosta offre la possibilità di aderire al Fondo Pensione aperto PENSPLAN PLURIFONDS partner di FOPADIVA.

Informazioni sui contenuti della convenzione e sulle tariffe riservate agli iscritti presso gli uffici **SAVT** e l'Agenzia **ITAS PIEROPAN RENZO** Assurances Aosta, via Porta Pretoria 19 - telefono 0165262122

Le Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs est l'organisation des travailleurs valdôtains.

Les objectifs du SAVT sont:

- la défense et la promotion des intérêts culturels, moraux, économiques et professionnels des travailleurs de la Vallée d'Aoste et l'amélioration de leurs conditions de vie et de travail;
 - la rénovation et la transformation radicale des structures politiques et économiques actuelles en vue de la réalisation du fédéralisme intégral.
- Afin d'atteindre ses objectifs, le SAVT par la recherche, l'action et la lutte s'emploie à réaliser:
- la protection sociale des travailleurs, leur préparation culturelle et professionnelle, la protection de la santé, la mise au point d'un système de services sociaux adéquat et efficient;
 - la défense du pouvoir d'achat des salariés, l'emploi à plein temps des travailleurs et des jeunes de la Vallée d'Aoste dans tous les secteurs économiques;
 - la parité entre les droits des hommes et des femmes;
 - la prise en charge, de la part des travailleurs, de la gestion des entreprises où ils travaillent et de la vie publique en Vallée d'Aoste;
 - l'instauration de rapports avec les organisations syndicales italiennes et européennes et tout particulièrement avec les organisations syndicales qui sont l'expression des communautés ethniques minoritaires, en vue d'échanges d'expériences de lutte commune.



Le Réveil Social
mensuel, organe de presse
du SAVT

Rédaction

SAVT - 2, place Manzetti
téléphones: 0165.23.83.84
0165.23.83.94 - 0165.23.53.83
Enr. Tribunal d'Aoste n° 15
du 9 décembre 1982

Imprimerie

«Arti Grafiche E. Duc»
16 localité Grand-Chemin
11020 SAINT-CHRISTOPHE
téléphone: 0165.23.68.88
fax: 0165.36.00.14

Directeur responsable
Giorgio Rollandin

Coordination Syndicale
Guido Corniolo

Comité de rédaction
Claudio Albertinelli - Guido Corniolo
Alessia Démé - Fortunato Mafrica
Claudio Nicco - Felice Roux



SAVT-ÉCOLE

Elezioni RSU nelle scuole: buon successo del SAVT-ÉCOLE

ALESSIA DÉMÉ

In data 7 dicembre scorso ci sono pervenuti i dati delle elezioni R.S.U. e possiamo dirvi con soddisfazione che il SAVT/école ha ottenuto 16 seggi in 15 Istituzioni scolastiche (nella Gran Combin siamo finalmente riusciti ad avere 2 seggi, grazie alle tre colleghe che hanno accettato la candidatura per amor di sindacato ed a voi insegnanti che le avete votate!).

Rispetto alla tornata elettorale risalente a tre anni or sono, abbiamo aumentato i nostri voti del 25%: ciò vuol dire che i nostri iscritti ed i simpatizzanti sono stati sensibili al nostro appello e riconoscono l'importanza delle rappresentanze sindacali sul territorio.

Abbiamo migliorato anche la nostra presenza in Bassa Valle ed io ritengo che in ciò l'apporto della collega Clea Yeuillaz sia stato determinante. Se dovessimo metterci su di un livello di competizione tra sigle sindacali, potrei dire che anche il SAVT ha una R.S.U. non iscritta ma

simpatizzante, che abbiamo migliorato la nostra presenza nella scuola secondaria ecc. ecc., ma noi siamo lontani da una logica "contro gli altri", cerchiamo di lavorare con impegno ed umiltà per rappresentare coloro che si sentono appartenenti al nostro sindacato, vicini ad esso.

A tutti coloro che si sono impegnati per i lavoratori della scuola valdostana (candidati, sottoscrittori di lista, componenti le commissioni elettorali, scrutatori ...) va il nostro grazie riconoscente.

Grazie alle RSU uscenti, che hanno mantenuto l'impegno preso con i colleghi per tutto il mandato elettorale (un triennio):

Wilma Avoyer, Marco Goresi, Gabriella Jacquemet, Monica Montrosset, Paola Niéroz, Lorena Perrier, Perron Orietta, Nadia Piccot, Vilma Rocca, Solange Soudaz, Carla Tible, Yeuillaz Clea e a quelle che rappresenteranno i colleghi per i prossimi tre anni e di cui pubblichiamo i nomi qui di seguito:

M. Gabriella Jacquemet
«Saint-Roch» Aosta 2
Monica Montrosset
«Luigi Einaudi» Aosta 3
Lorena Perrier
«J.B. Cerlogne» Saint-Pierre
Vera Praz e Franca Proment
C.M. Grand Combin Gignod
Orietta Perron
C.M. Monte Emilius 1 Nus
Sandra Dalbard
C.M. Monte Emilius 2 Quart
Adriana Perret
C.M. Monte Emilius 3 Charvensod
Elide Viazzo
«Abbé J.M. Trèves» Saint-Vincent
Alma Perruchon
C.M. Evançon 2 Verrès
Elena Garda
C.M. Mont Rose A Pont-Saint-Martin
Rina Bonel
C.M. Walser e Mont Rose B
Cristina Girola: ISICA Aosta
Dea Bagnod: ISITGC e P Châtillon
Ezia Bovo: ISITIP Verrès
Marco Goresi: Convitto Regionale
«F. Chabod» Aosta

LA FÊTE DES VENDANGES à Banyuls/Collioure

UN EXEMPLE POUR LES VIGNERONS VALDÔTAINS

FRANÇOIS STÉVENIN

Dans le cadre de la 11^e Fête des vendanges qui a eu lieu, les 14 et 15 octobre dernier, à Banyuls-sur-Mer, les Syndicats des Crus Banyuls et Collioure ont organisé le premier jour des ateliers du goût en conférence et des dégustations thématiques «Banyouls et foie gras» et «Banyouls et macarons». Ces ateliers ont permis aux visiteurs un voyage œnologique et gustatif qui a été fortement apprécié. Toutes les personnes, mais tout particulièrement les enfants, ont pu assister au pressurage de la vendange, suivre l'évolution des barques catalanes dans la baie de Banyuls et, enfin, apprécier les nombreuses fanfares qui ont animé les rues du village tout au long de la journée. Le bal des vendanges sur la place publique de la commune a clôturé la journée. Le lendemain matin, après la bénédiction de la récolte 2006 sur le parvis de l'église Saint-Jean-Baptiste, l'avenue Puig de Mas a accueilli les participants à la dégustation du millésime 2005 offert par les vignerons et présenté dans des bouteilles habillées d'étiquettes dessinées

par les enfants de l'école. La Fête a continué avec le repas traditionnel des vignerons sur la plage. Les visiteurs pouvaient y prendre part à un prix raisonnable ou choisir d'y participer en apportant leur propre repas. L'arrivée des vendanges de la mer, sur les barques, comme au siècle dernier, les chants populaires des émigrés de la Côte Catalane vers l'Amérique – les Havanères – proposés par les marins de Canigou et la démonstration des «burro de coll» (c'est à dire le transport du raisin à l'aide d'un basquet de bois qui permet de porter la moitié de la charge d'un mulet) sont le clou de la manifestation encore et toujours animée par la musique. Et pour terminer, on ne peut quitter Banyuls sans visiter le Musée dédié à Aristide Maillol, sculpteur du corps féminin par excellence, dont les bronzes sont passés à la postérité. 18 de ses ouvrages sont notamment exposés de manière permanente dans les jardins des Tuilleries à Paris. Et enfin ne partez sans contempler le superbe paysage, l'environnement naturel et ses vignobles en forte pente qui surplombent la mer.

SAVT-PRÉVOYANCE

FONDO DI PREVIDENZA DI FRANCESE per il personale delle scuole elementari e materne della Valle d'Aosta



Sono state indette, dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei delegati del Fondo stesso.

**Le elezioni avranno luogo
nei giorni 5 e 6 febbraio 2007
e le votazioni potranno avvenire
anche per posta.**

Il SAVT intende partecipare a queste elezioni con una lista di candidati propri, vista anche l'esperienza raggiunta in questi anni dalla sig.ra Vilma VILLOT, delegata di Assemblea, e dalla sig.ra Rosina ROSSET, membro del Consiglio di Amministrazione del Fondo.

Il Fondo, che opera senza finalità di lucro ed in regime di prestazioni definite, ha lo scopo esclusivo di assicura-



LISTE DU SAVT «LE SAVT POUR LE TRAVAIL ET LA RETRAITE»

ÉCOLE MATERNELLE
DANIELA GUERRAZ

ÉCOLE PRIMAIRE
**CARLA ANSERMIN
ANNA PETITJACQUES
MARCELLA VILLOT VILMA**

RETRAITÉS
**LILIANA BERTOLO
LODIMILLA BURIOLA
MARIA LORENZA GAL
LIDIA PHILIPPOT
ROSINA ROSSET**

re agli iscritti, secondo le modalità stabilite per il calcolo e l'erogazione del trattamento integrativo di quiescenza dalla legge regionale n. 1/68, forme di previdenza complementare aggiuntive al trattamento ordinario di pensione della scuola ed erogato a carico dell'INPDAP. Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, eletti, non percepiscono nessun emolumento per non aumentare le spese, già notevoli, del Fondo.

Nell'ultimo Consiglio di Amministrazione si è riusciti a ridurre le spese, da sostenere dagli iscritti al Fondo, al 3%. Dal 5%, si è scesi al 3,5% e ora al 3%.

Invitiamo tutti gli insegnanti, in attività e in quiescenza, a rivolgersi al nostro Sindacato per qualsiasi informazione in merito. Seguiranno altri articoli di informazione per le modalità di votazione.

Preghiamo sin d'ora tutti di votare e di far votare la nostra lista, tanto più che è possibile farlo anche per posta.

**VOTEZ LA LISTE DU SAVT
«POUR LE TRAVAIL ET LA RETRAITE»**

SAVT-SANTÉ

Obiettivi del piano regionale per la salute
e il benessere sociale

Riflessioni sulla problematica della salute mentale

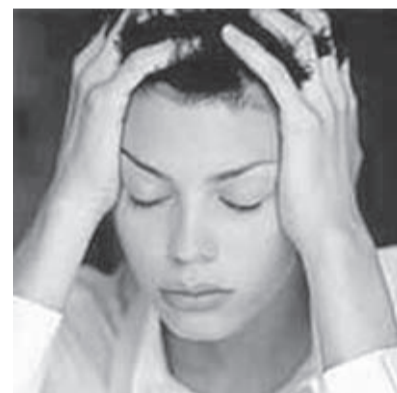
PIERRE JOSEPH ALLIOD

Il 5 dicembre u.s. nell'ambito della giornata della salute mentale si è svolta ad Aosta una conferenza sul tema: «La lotta allo stigma ed all'emarginazione dei soggetti con problemi di natura psichica». In considerazione di quanto sopra voglio fare alcune considerazioni sia a livello nazionale sia a livello Regione Valle d'Aosta.

L'attuazione della riforma psichiatrica (legge 180/1978) ha prodotto in Italia un cambiamento nella psichiatria; le organizzazioni per la salute mentale, infatti, sono diffuse ovunque: un centro di salute mentale ogni ottantamila abitanti. In campo nazionale il sistema di salute mentale tende a svilupparsi e a sostenersi nell'ambito dei luoghi di ricovero (Spdc) e delle case di cura private.

Le strutture residenziali sono, invece, diciassette.

I luoghi di ricovero sono scollegati dai centri di salute mentale e attivano direttamente ricoveri in sedicenti strutture residenziali scavalcando, così, la prima forma di integrazione che è quella svolta all'interno di un coerente sistema dipartimentale di salute mentale. Quanto sopra esposto evidenzia, conseguentemente, che il ruolo del territorio, tra ricoveri e residenzialità, tende a scomparire. Per quanto concerne la situazione



valdostana, il piano regionale per la salute ed il benessere sociale (2006-2008) nell'obiettivo n. 11 propone, tra l'altro, l'attività di sviluppo e consolidamento dei servizi territoriali per la salute mentale.

A tale proposito l'associazione in difesa degli ammalati psichici (DIAPSI) in un recente comunicato sostiene che è necessario migliorare ed estendere i servizi a favore delle persone con disturbi mentali sia dal punto di vista sanitario sia sociale. L'associazione ritiene determinate, infatti, lo sviluppo dei centri diurni.

Dalla conferenza di cui accennavo in apertura d'articolo, a mio avviso, è emerso che il dipartimento di salute mentale deve svolgere un'azione così detta "collante" tra le varie comunità che si occupano di tale problematica, l'associazione dei familiari e i volontari, al fine di poter dare un più consistente apporto alle famiglie di tali malati.



LO CHARABAN N° 38



M. WALTER RIBLAN

ALESSIA DÉMÉ

De lunedì 27 novembre à dimanche 3 décembre 2006 est allée en scène la 38^{ème} édition du Charaban au Théâtre Giacosa, qui a été renouvelé dans sa structure, mais qui reste toujours trop petit pour nous accueillir tous.

Les quatre pièces proposées ont été amusantes, même plus actuelles dans leur contenu que celles des années passées. Les acteurs, les scénographes, les joueurs ont été extraordinaires, mais un applaudissement particulier va à Sergio Jovial, acteur, écrivain et conducteur.

La quatrième pièce a été écrite par notre collègue du SAVT et Directeur du Service d'Assistance Syndicale, Walter Riblan, et elle a été adaptée par la scène par Raymond Vautherin.

Quel est le thème qui abordé Walter cette année? Mais... «La penchon d'invalidité».

Bravo Walter! Ta pièce nous a amusés et nous sommes contents d'avoir, dans notre famille SAVT, un auteur patoisant.

A.V.C.U.

ASSOCIATION VALDÔTAINE CONSOMMATEURS ET USAGER

Risparmio energetico

La DEVAL Energie propone a tutti coloro che sono forniti di partita IVA, che hanno un'attività produttiva, un nuovo contratto con la DEVAL Energie per la fornitura di corrente ad un costo ridotto del 15%. Ci sembra un'ottima occasione da cogliere per tutti coloro che siano in possesso dei requisiti richiesti. Per ogni tipo di informazione e per perfezionare eventualmente il contratto con DEVAL Energie tutti gli interessati possono rivolgersi agli uffici della DEVAL in via Féstaz, 42 - Aosta oppure anche presso la nostra Associazione-AVCU in piazza Manzetti, 2 - Aosta.

SAVT-RETRAITÉS

Gita enogastronomica annuale

Costigliole d'Asti - 29 ottobre

Bellissima giornata, all'insegna dell'allegria, dell'amicizia e della buona tavola



Ancora una fotografia...

Mile, Valentina, Innocenzo, Giorgio (de la Comba Frèide), Enzo.

Valdostani e Piemontesi, uniti dalla musica, dal canto, dall'amicizia e dall'allegria!

SAVT-PRÉVOYANCE

FONDO PENSIONE CHIUSO PER I DIPENDENTI DELLA VDA FOPADIVA rendimento vantaggioso



FOPADIVA è il fondo pensione voluto e progettato dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei datori di lavoro, con il sostegno della Regione e degli Enti locali, per tutti i lavoratori dipendenti della

Valle d'Aosta.

Si tratta di un Fondo a carattere territoriale destinato non a un'unica categoria produttiva ma a tutti i lavoratori dipendenti, PUBBLICI e PRIVATI, di diversi ambiti, (IN-

DUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI, AGRICOLTURA ecc.....)

Il FOPADIVA ha avviato la raccolta dei contributi nel luglio 2004. Ino al 17 agosto 2005 le liquidità sono state mantenute presso la banca depositaria, in attesa della conclusione della selezione per il gestore finanziario, come previsto dalla normativa.

Ad agosto 2005 le risorse sono state conferite al gestore individuato: Pioneer Investment Management Sgr. I rendimenti netti ottenuti, con una gestione prudente, fino ad oggi dal FOPADIVA risultano significativamente superiori a quelli garantiti dal TFR nello stesso periodo.

Per ogni ulteriore informazione e per avere un supporto professionale in questa delicata fase che richiede a tutte le imprese di informare in modo completo e chiaro tutti i lavoratori, vi invitiamo a rivolgervi al FOPADIVA e ai Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.A.

RENDIMENTO NETTO	FOPADIVA	TFR
Dall'avvio raccolta	7,500 %	/
Dall'avvio gestione	4,939 %	2,831 %
Anno 2005	3,004 %	2,628 %
Anno 2006 (al 31/10/06)	3,127	2,111 %

FOPADIVA Sede Legale:

Avenue de Conseil des Commis, 32
- 11100 AOSTA
0165/230060
WWW.fopadiva.it

Abbiamo aperto un nuovo spazio dedicato ai nostri lettori, su problemi che interessano tutta la collettività, sperando di instaurare un dialogo proficuo con quanti vorranno inviarci le loro proposte di discussione e di riflessione.

Pensieri in libertà controcorrente IL TRAFFICO

SECONDA PUNTATA

Gli ultimi provvedimenti dell'Amministrazione Comunale su traffico e soste confermano che al peggio non c'è mai fine.

Sembra quasi che la permanenza nella stanza dei bottoni faccia perdere il contatto con la realtà.

La prova è che mentre per gli amministratori il traffico automobilistico è il problema dei problemi, non pare la stessa cosa per i cittadini, che intervistati nell'ambito della recentissima ricerca ACI-EURISPES sulla «Qualità della Mobilità nelle Province Italiane» hanno dato risposte che hanno fatto sì che AOSTA si classificasse al primo posto (dicasi primo posto) su 103 province per l'indice di qualità della mobilità.

Il problema del traffico sembrerebbe quindi oggettivamente non così importante.

Ma ammettiamo per assurdo che i ricercatori che hanno realizzato l'indagine siano dei venduti al soldo delle industrie automobilistiche e che invece circolare ad Aosta sia

questa immane tragedia.

Chiediamoci allora perché tutti usano l'automobile nonostante tutte queste difficoltà.

Possiamo fare due ipotesi:

1. Sono masochisti, poco intelligenti, esibizionisti, hanno tempo da perdere, vogliono fare un dispetto alle associazioni ambientaliste.

2. Lo fanno, magari oborto collo, perché non hanno alternative concretamente praticabili.

Ognuno valuterà quale sia la ipotesi più realistica.

Io credo però che la pubblica amministrazione dovrebbe abbandonare ogni intento pedagogico e prendere atto invece della realtà.

Il traffico c'è e, con buona pace degli ambientalisti, è una pia illusione pensare di farlo sparire.

Se il traffico presenta problemi la pubblica amministrazione dovrebbe adottare provvedimenti per agevolarlo.

Da noi si riduce la larghezza della carreggiata; invece di sfruttare al meglio tutti gli spazi disponibili per la sosta, si mettono blocchi di cemento e strisce bianche per impedire la sosta anche dove non

darebbe fastidio; abbiamo la fortuna di avere la pianta della città che deriva dalla città romana, con vie parallele e perpendicolari, ma ci inventiamo il giro dell'oca intorno alla Standa (viale partigiani, corso battagliaione, via lys, via chambery) tanto per concentrare tutto il traffico da qualunque parte provenga. Creare zone blu e aumentare le tariffe per quelle che già ci sono non farà diminuire le auto in sosta, farà diminuire semplicemente i soldi nelle tasche dei cittadini.

Peraltro, i pubblici amministratori possono stare tranquilli, tanto al redde rationem delle elezioni la gente dimentica tutto e vota con un atto di fede.

Forse fuori della realtà ci sono io; mi piacerebbe però verificarlo in modo semplice, magari organizzando con le altre associazioni di consumatori un ritrovo in piazza Chanoux il tale giorno alla tale ora, senza striscioni o tamburi, ma semplicemente per contarsi. Se poi ci sono solo io prometto di non importunarvi più.

Domenico Chatrian